

SCHEDA MISURA

DESCRIZIONE DI CIASCUNA MISURA SELEZIONATA

8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura (compresa se del caso, la definizione di zona rurale, baseline, condizionalità, utilizzo previsto di strumenti finanziari, utilizzo previsto di anticipi, ecc.)

Descrizione unica per tutte le misure

8.2 Descrizione della misura

8.2.0 Codice e Titolo della misura

1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione.

8.2.1 Base giuridica

Regolamento (UE) N. 1305/2013, Articolo 14.
Regolamento (UE) N. 1303/2013 (Fondi SIE).

8.2.2 Descrizione generale della misura comprensiva della logica di intervento e del contributo alle FA e agli obiettivi trasversali

Lo sviluppo del potenziale umano attraverso la formazione e l'informazione rappresenta il fondamento per lo sviluppo rurale e per l'innovazione delle imprese. L'evoluzione e la specializzazione dell'agricoltura e della silvicoltura e le particolari sfide poste alle microimprese e alle piccole e medie imprese nelle zone rurali richiedono un livello adeguato di formazione tecnico-economica e migliori possibilità di fruizione e di scambio delle conoscenze e delle informazioni, anche tramite la diffusione di migliori pratiche di produzione agricole e silvicole.

La presente misura 1 concorre a promuovere azioni per soddisfare specifiche esigenze di settore riguardanti l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e manageriali, la diffusione di innovazioni nei vari ambiti aziendali e il trasferimento delle conoscenze dal sistema della ricerca e della sperimentazione alle imprese.

La misura farà fronte ai fabbisogni individuati tramite tipologie diversificate di interventi. La sottomisura 1.1 - *Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze* - prevede corsi di formazione e coaching. La sottomisura 1.2 - *Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione* - prevede sessioni con esercitazioni e prove pratiche, incontri, seminari, workshop, presentazioni, informazioni a mezzo stampa e supporti elettronici.

Gli interventi devono essere rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, ai gestori del territorio e delle PMI operanti nelle aree rurali e orientati al miglioramento della sostenibilità, della competitività, dell'efficienza delle risorse e delle prestazioni ambientali delle aziende agricole e forestali.

Gli interventi riguardanti la formazione e l'informazione possono avere particolare efficacia se previsti nell'ambito di pacchetti di misura con approccio integrato di filiera, aziendale o nell'ambito delle misure volte allo sviluppo della cooperazione tra le quali i gruppi operativi dei PEI (Partenariato europeo per l'innovazione).

Nel contesto della strategia di programmazione, le azioni di trasferimento di conoscenze e di informazione rappresentano una misura orizzontale e, pertanto, rilevante per tutte le Focus Area delle sei priorità previste dal Regolamento.

Conformemente a quanto stabilito dai documenti delle diverse fasi della programmazione, la misura deve dare attuazione a quanto previsto dalla priorità 1, *Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali*, in particolare agli obiettivi delle Focus Area 1a, *Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali* e 1c, *Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale*. La misura contribuisce, nel contempo, a rafforzare i legami tra agricoltura e ricerca di cui alla FA1b *Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche ai fini di una migliore gestione e performance ambientale*.

La misura può dare un contributo positivo agli obiettivi trasversali quali ambiente, clima e innovazione. Essa, infine, tramite i 31 fabbisogni individuati, risulta programmata per il raggiungimento degli obiettivi specifici delle Focus Area, in particolare la sottomisura 1.1, agli obiettivi delle Focus area 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5c, 5d, 5e, 6a, 6b, 6c; la sottomisura 1.2, agli obiettivi delle Focus area 2a, 2b, 4a, 4b, 4c, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6b, 6c.

SOTTOMISURA

8.2.3 Campo di applicazione, livello di sostegno e altre informazioni (suddivise per sottomisura e tipo di intervento)

Sottomisura (codifica delle misure e sottomisure di cui all'allegato I del Regolamento di esecuzione –parte4)

1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Titolo o riferimento dell'intervento

1.1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene corsi di formazione, collettivi e individuali, rivolti esclusivamente ad imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali ed orientati al trasferimento di conoscenze e dell'innovazione, su tematiche inerenti alle focus area richiamate nella strategia di programma.

Con il presente intervento sono finanziate iniziative a prevalente interesse pubblico:

- per le quali la vigente normativa pone l'obbligo, in capo all'Amministrazione regionale, di assicurare attività formativa;
- previste da progetti integrati di filiera o aziendale o da progetti volti allo sviluppo della cooperazione.

L'intervento è realizzabile sulla base di iniziative quali corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (e-learning apprendimento on-line, mediante l'uso di tecnologie multimediali e di Internet) (durata massimo 200 ore) e *coaching* (durata massima 100 ore).

Tipologia di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale.

Collegamento ad altre norme

La misura viene applicata in conformità alle regole sugli aiuti di stato (in corso di definizione).

Beneficiari

I Beneficiari del sostegno sono gli Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, per l'ambito di attività in formazione continua.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b. attività di docenza e di tutoraggio;
- c. noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- d. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f. spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g. spese generali.

Le spese verranno rimborsate sulla base del calcolo dei costi standard, a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Eventuali spese per le quali non sia possibile l'utilizzo del costo standard, saranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi.

Qualora attivato il voucher per i partecipanti ai corsi di formazione il relativo utilizzo avverrà tramite i beneficiari (i fornitori di formazione).

In ogni caso, il contributo del voucher formativo ha valore prefissato ed è attribuibile all'impresa, a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione certificata a corsi di formazione reperibili sul mercato e preventivamente identificati in termini di titolo, durata, contenuti, organismo di formazione attuatore e costo.

Condizioni di ammissibilità

Presentazione di un Progetto di attività formative articolato in base alle iniziative ammissibili (vedi box Descrizione dell'intervento) e alla tipologia di corsi che si intendono attivare (collettivi o individuali).

I corsi sono rivolti esclusivamente ad imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali.

Il sostegno nell'ambito della presente misura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Gli interventi individuali e il *coaching* non possono prefigurare in alcun modo azioni di consulenza aziendale.

Gli interventi presentati nell'ambito di progetti integrati di filiera o aziendali o di progetti volti allo sviluppo della cooperazione devono essere strettamente correlati agli obiettivi del progetto.

Impegni

I Beneficiari assicurano che ai corsi di formazione attuati più volte durante il periodo di programmazione vigente, dallo stesso Beneficiario, non partecipino medesime persone.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei Progetti saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- ricaduta operativa sul territorio del progetto, intesa come estensione e diffusione sul territorio delle iniziative;
- qualità del progetto, in termini di completezza ed esaustività della stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando;
- prevalenza delle tematiche trattate, intesa come progetto che risponde ai fabbisogni segnalati dal bando.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità massima dell'aiuto è pari al 100%, differenziata come di seguito stabilito:

- interventi collettivi: fino al 100% dell'importo della spesa totale ammissibile;
- iniziative individuali: fino all'80% dell'importo della spesa totale ammissibile.

Il sostegno per attività formative su tematiche riguardanti attività extra-agricole (agriturismo, fattorie didattiche ecc.), comunque rientranti nei limiti di ammissibilità previsti, è soggetto all'applicazione del regime di aiuto previsto dal reg. CE 800/2008, prorogato con Reg. UE n. 1224/2013, che, in particolare, agli artt. 38 e 39 specifica le intensità massime di finanziamento.

Le aliquote di sostegno saranno applicate ai costi standard.

Informazioni specifiche per la misura (ex 8.2.6)

- Il Beneficiario, è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto formativo presentato. In particolare, è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea). La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli. Il bando definisce ulteriori requisiti.
- La formazione individuale deve essere realizzata da soggetti in possesso di specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate dall'intervento, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita. In particolare il soggetto fornitore dovrà possedere come requisiti minimi: un titolo di studio pertinente o un'adeguata esperienza specialistica sull'argomento da sviluppare; un'esperienza in attività di docenza svolta nell'ambito di iniziative di formazione; non esercitare contestuale attività di consulenza attivata nell'ambito della misura 15.

Sottomisura (codifica delle misure e sottomisure di cui all'allegato I del Regolamento di esecuzione –parte4)**1.2 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione****Titolo o riferimento dell'intervento**

La presente Scheda potrà essere soggetta, oltre che alle proposte migliorative tecniche e del Partenariato, a tutte le ulteriori modifiche ed integrazioni derivanti dal definitivo completamento del quadro normativo di riferimento a livello UE (Regolamenti delegato ed esecutivo, Schede tecniche, Linee guida...) e nazionale (Accordo di Partenariato).

1.2.1 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione**Descrizione dell'intervento**

L'intervento sostiene Iniziative di Informazione e Dimostrazione principalmente rivolte alla divulgazione dell'innovazione su temi inerenti alle focus area richiamate nella strategia di programma.

I temi principali che riguarderanno dette iniziative sono:

- ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;
- soluzioni sull'efficienza energetica;
- migliori tecniche disponibili e innovative applicabili all'allevamento;
- conservazione e sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale;
- sostenibilità e miglioramento delle prestazioni globali dell'azienda, riduzione impatto ambientale, diversificazione e attività extra-agricole.

Gli interventi possono essere attivati anche nell'ambito di pacchetti di misura con approccio integrato di filiera, aziendale o di progetti volti allo sviluppo della cooperazione.

Gli interventi sono rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio o di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Tipologia di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale.

Collegamento ad altre norme

La misura viene applicata in conformità alle regole sugli aiuti di stato [*in corso di definizione*].

Beneficiari

Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, per l'ambito di attività in formazione continua.
Regione del Veneto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- a. attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- b. attività di docenza e di tutoraggio;
- c. noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- d. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- e. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- f. spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- g. spese generali;

h. produzione di supporti didattici e divulgativi (pubblicazione cartacee ed elettroniche, stampa scritta, pagine web, siti internet, produzioni audiovisive;

i. consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di supporti cartacei, elettronici, audiovisivi.

Nel caso di progetti dimostrativi, il sostegno può coprire anche determinati costi d'investimento. L'investimento deve essere chiaramente collegato alle attività di dimostrazione e realizzato in conformità a quanto previsto all'articolo 45 del Reg. UE n. 1305/2013. Le spese per acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature sono ammissibili, mentre i costi connessi al contratto di leasing quali margini del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali del locatore e spese di assicurazione non sono ammissibili.

Le spese verranno rimborsate sulla base del calcolo dei costi standard, a norma dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Eventuali spese per le quali non sia possibile l'utilizzo del costo standard, saranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi.

Qualora attivato il voucher per i partecipanti agli interventi di informazione e alle attività di dimostrazione il relativo utilizzo avverrà tramite i beneficiari (i fornitori di formazione).

In ogni caso, il contributo del voucher ha valore prefissato ed è attribuibile all'impresa, a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione certificata agli interventi informativi/dimostrativi reperibili sul mercato e preventivamente identificati in termini di titolo, durata, contenuti, organismo di formazione attuatore e costo.

Condizioni di ammissibilità

Presentazione di un Progetto di attività articolato in base alle tematiche ammissibili (vedi box Descrizione dell'Intervento) e alla tipologia di Iniziative che si intendono attivare (di Informazione e/o Dimostrazione).

Per Iniziative di informazione sono ammessi: incontri, seminari, sessioni, workshop, forum, presentazioni, informazioni a mezzo stampa e supporti elettronici per disseminare in modo mirato conoscenze e novità rilevanti su specifiche attività. La durata minima di ciascuna Iniziativa è di 6 ore, quella massima di 24 ore. I materiali e le azioni non possono contenere riferimenti a prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

Per Iniziative di dimostrazione sono ammessi: sessioni pratiche per illustrare nuove tecnologie (es. come usare nuovi macchinari, metodi di protezione delle colture, particolari tecniche di produzione). Possono prevedere esercitazioni e prove pratiche per verificare in campo i risultati applicativi della ricerca, promuovere la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni proposte. Le attività possono svolgersi presso un'impresa agricola, centri di ricerca, aree dimostrative ecc.

Le attività dimostrative possono essere articolate in più interventi la cui durata non può essere superiore a 60 ore da svolgersi in un arco temporale non superiore a 12 mesi (progetti dimostrativi) o in singole iniziative di durata non inferiore alle 5 ore.

Gli interventi presentati nell'ambito di progetti integrati di filiera o aziendali o di progetti volti allo sviluppo della cooperazione devono essere strettamente correlati agli obiettivi del progetto.

Gli interventi sono rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio o di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Il sostegno nell'ambito della presente misura non comprende i corsi e i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

Principi in materia di definizione dei criteri di selezione

I criteri di selezione dei Progetti saranno individuati sulla base dei seguenti principi:

- ricaduta operativa sul territorio del progetto, intesa come estensione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dal progetto;

- qualità del progetto, in termini di completezza ed esaustività dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal bando;
- prevalenza delle tematiche trattate, intesa come progetto che risponde a fabbisogni segnalati dal bando.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100%.

Informazioni specifiche per la misura (ex 8.2.6)

Il Beneficiario è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto di attività presentato. In particolare, è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea). La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale acquisita che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli. Il bando definisce ulteriori requisiti.

8.2.4 Verificabilità e controllabilità delle misure**8.2.4.1 Rischio/i nell'implementazione delle misure****8.2.4.2 Azioni di mitigazione****8.2.4.3 Valutazione complessiva della misura****8.2.5 Metodologia per il calcolo dell'importo dell'aiuto (quando necessario)**

[da completare]

E' in fase di valutazione l'attivazione della procedura di uno studio/verifica per la determinazione dei costi standard.